

Resoconto informale riunione Consiglio di Zona 3 del 16/11/2011

All'inizio della riunione la presidente della Commissione Sport e Benessere ha letto una lettera della Dott.ssa Grecchi (Delegato del Rettore del Politecnico di Milano all'Edilizia), pertanto referente per il progetto, che era stata invitata a partecipare alla riunione.

In detta lettera la Dott.ssa ha declinato l'invito asserendo che, in sostanza, è inutile presentarsi alla riunione perché tanto la realizzazione del progetto è soggetta al finanziamento da parte del MIUR. Traduzione: se il MIUR finanzia quel progetto, allora ne parleranno anche con noi.

La riunione si poi è incentrata sulla 'Delibera sulla concessione al Politecnico del Centro Balneare "Guido Romano"' (allego le scansioni).

La discussione si è articolata in due momenti distinti: una parte relativa alla posizione che intende assumere il Consiglio di Zona 3 e la seconda che entra maggiormente nella discussione della questione piscina.

Nella prima parte il Consiglio contesta formalmente la scelta del Comune di assumere la delibera di indirizzo in favore del Politecnico ed esprime la propria contrarietà di concedere l'area al Politecnico. Da questa sezione sono stati defalcati alcuni punti che potevano lasciar intendere delle possibili aperture verso la decisione. L'accordo su questo punto è stato sostanzialmente unanime da parte del consiglio.

Prima di discutere la seconda parte, è stato fatto vedere il masterplan/studio preliminare che fin'ora ancora non era ancora saltato fuori (quello che trovate sul blog della piscina e, comunque, raggiungibile attraverso il link in nota¹) e che ha suscitato non pochi dubbi e perplessità sia nei cittadini che nei consiglieri.

Come evidenziato dal Presidente della Commissione Territorio, Mariani, si noterebbero, dal masterplan, le ombre generate dalla residenza che vanno ad incidere sui giardinetti.

È stato fatto notare come queste siano parzialmente in contrasto con quanto sappiamo aver detto la Dott.ssa Grecchi durante l'incontro del 4 ottobre 2011 (viene usato il condizionale "non dovrebbero avere un effetto ombra") e come altre informazioni vadano contestualmente in assoluto contrasto con lo stesso in quanto i giardinetti, secondo il masterplan e anche secondo lo studio di prefattibilità che abbiamo potuto vedere (c'è anche quello sul sito), verrebbero ampiamente intaccati dall'intervento in quanto il residence NON sorgerebbe al posto degli attuali spogliatoi+Clup. Nel documento del 5 ottobre, infatti, viene testualmente riportato che: "Dall'incontro [con la Dott.ssa Grecchi - ndf] è emerso che l'attuale PARCO GIOCHI non verrà, neanche parzialmente, intaccato. Inoltre che le eventuali costruzioni riguardanti residence per studenti insisterebbero sull'attuale costruzione, dove è presente attualmente la Clup, per tre piani. Quindi non dovrebbero avere un effetto ombra sul giardino in questione."

¹ http://piscinaromano.files.wordpress.com/2011/11/progetto_piscina_romano_mp_insieme_1.jpg

Vari sono stati gli interventi di cittadini e consiglieri in cui sono state fatte notare carenze, difetti (tutti gli alberi lato Zanoia – 15 in tutto – sparirebbero per lasciare spazio ai nuovi spogliatoi) e vantaggi del progetto (come ad esempio la possibilità di usufruire delle strutture per 12 mesi all'anno e non solo per 3).

Nella delibera, come controproposta alla copertura parziale della piscina, viene riportata la richiesta di una valutazione circa la fattibilità di una copertura completa.

Degno di assoluta nota [*e già diventato oggetto di studio – ndf*], l'intervento del Sig. Ghignone (tecnico esperto di centrali termiche, linee elettriche ecc.) che evidenzia come, per fare una piscina coperta, sarà necessaria una centrale termica dedicata per il riscaldamento dell'ingente massa di acqua, soprattutto nel caso in cui si effettuasse una copertura completa (4000 m² di superficie totale).

Su questo punto della delibera e sul progetto piscina (sia semi-coperta, sia completamente coperta), il consiglio si è un po' spaccato in quanto c'era una vasta maggioranza assolutamente contraria a qualsivoglia intervento sull'area della piscina e una parte, passatemi il termine, "possibilista" sia verso la piscina coperta per metà, sia per l'eventuale copertura completa.

Cercherò di reperire quanto prima la delibera definitiva. Per ora allego le scansioni della proposta che, prima della votazione, è stata modificata così da dare, comunque un'idea.

Fabrizio Di Pietro

<http://piscinaromano.wordpress.com>

<https://www.facebook.com/Piscina.Romano.Ponzio>



Consiglio di Zona 3



Commissione "Sport e benessere"
Commissione "Territorio"

Delibera sulla concessione al Politecnico del Centro Balneare "Guido Romano"

Preso atto

della delibera della Giunta Comunale del 22 luglio 2011 avente per oggetto "Indirizzi per la concessione in uso gratuito al Politecnico di Milano del Centro Balneare Romano di proprietà comunale, ai fini della partecipazione al bando per un cofinanziamento ministeriale di cui alla Legge 338/2000 e successivi DD.MM. attuativi";

del Documento preliminare alla progettazione presentato dal Politecnico di Milano e intitolato "Esecuzione indagini e rilievi, master plan, progettazione preliminare e definitiva per la realizzazione di una residenza universitaria, piscina coperta e scoperta e servizi annessi mediante interventi di costruzione, ristrutturazione e recupero presso l'area della piscina comunale "Guido Romano" Milano"

il Consiglio si Zona 3

per quanto riguarda la delibera della Giunta Comunale del 22 luglio 2011 avente per oggetto "Indirizzi per la concessione in uso gratuito al Politecnico di Milano del Centro Balneare Romano di proprietà comunale, ai fini della partecipazione al bando per un cofinanziamento ministeriale di cui alla Legge 338/2000 e successivi DD.MM. attuativi"

1. esprime la propria più viva protesta per l'assunzione da parte della Giunta Municipale della delibera già citata in premessa senza alcuna consultazione dell'Istituzione decentrata "Consiglio di Zona 3" né in fase interlocutoria né attraverso la richiesta di parere, pur considerata l'urgenza del provvedimento dovuta alla scadenza del 27 luglio 2011 per la presentazione della richiesta da parte del Politecnico.
2. dichiara la propria contrarietà all'intenzione esplicitata in delibera, di concedere al Politecnico l'intera area del Centro Balneare Guido Romano, pari a 18.448 mq, nella quale è compreso il giardino di via Zanoia, poiché quel giardino è da molte decine d'anni un parco-gioco attrezzato, protetto e intensamente frequentato, in ogni periodo dell'anno, dai cittadini che vi portano in tranquillità i bambini più piccoli, indispensabile per i cittadini che risiedono nel quartiere. Di quel giardino il CdZ 3 ha chiesto più volte (anche recentemente con la delibera n. 92 del 10 novembre 2011) lo scorporo, anche catastale, dall'area del Centro Balneare Guido Romano, il mantenimento come parco-giochi pubblico, gratuito, protetto e fruibile per tutto l'anno e la riqualificazione con controllo dei giochi ed eventuale sostituzione di quelli deteriorati.

3. non condivide la valutazione secondo la quale la concessione già stipulata in comodato d'uso gratuito al Politecnico del Centro Sportivo Giuriati avrebbe dato ottimi risultati perché, confrontando la realtà con quanto previsto in convenzione, risulta che:
- a. i lavori di riqualificazione del Centro sportivo sono in fase di esecuzione, ma non in fase di ultimazione, poiché non sono ancora stati realizzati
 - il campo polifunzionale (calcetto, tennis e palestra) coperto da una struttura in legno lamellare prevista in prima fase, entro il 2008
 - il nuovo fabbricato da destinare a spogliatoi ed a "centro servizi per gli atleti e gli studenti universitari" previsto in seconda fase, nel biennio 2009-2010
 - l'apertura di nuovi accessi pedonali e carrabili, con le relative piazzole di sosta dei veicoli di emergenza prevista in seconda fase, nel biennio 2009-2010
 - b. la messa a disposizione, ai fini dell'utilizzo e a fronte del pagamento di tariffe non superiori a quelle comunali, delle strutture sportive dell'impianto a favore delle società sportive di base secondo modalità da concordare, non essendo definiti i criteri del "concordato", lascia ampia discrezionalità al Comodatario e non mette le società sportive di base in condizioni di parità

- 4
- c. esprime profonde perplessità sull'opportunità di concedere il Centro Balneare Guido Romano in uso gratuito al Politecnico perché:
 - d. l'impianto realizzato tra il 1928 e il 1937 su progetto dell'architetto Luigi Lorenzo Secchi è un monumento di interesse storico-artistico elencato tra i Beni Culturali della Regione Lombardia e sottoposto a vincolo dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano e va sicuramente preservato
 - e. la vasca di 4.000 metri quadrati (quaranta metri per cento) progettata per 1500 bagnanti, era ai tempi la più grande vasca d'Europa e allora come oggi è intensamente frequentata nei mesi estivi da un'utenza proveniente dalla zona 3 ma anche da tutta la città
 - f. le concessioni finora date a singole società, enti e privati (comprese quelle della via Pascal e del Centro Sportivo Giuriati al Politecnico) hanno corrisposto a una prassi di sostanziale privatizzazione degli impianti in questione non sufficientemente corretta dalle convenzioni relative
 - g. consideriamo molto importante e necessario definire, prima di un'eventuale concessione, i contenuti della relativa convenzione a tutela della effettiva possibilità di utilizzo degli impianti da parte della cittadinanza e delle società sportive di base che operano in zona oltre che del principio secondo il quale le concessioni devono favorire una costante interazione tra il concessionario e la vita sociale e civile della zona in cui l'impianto è collocato

- 5
- a. sottolinea la necessità che, nel caso in cui il Comune non possa recedere dalla concessione dell'area,
 - a. questa non comprenda l'attuale area del giardino Zanoia
 - b. la stesura della convenzione accessiva alla concessione sia preventivamente concordata con il CdZ 3 in particolare per la parte riguardante l'impegno del concessionario a consentire l'utilizzo dell'impianto a favore della cittadinanza e/o delle società sportive di base operanti in zona, riportata come "obbligazione essenziale" nella delibera della Giunta.

per quanto riguarda il Documento preliminare alla progettazione presentato dal Politecnico di Milano e intitolato "Esecuzione indagini e rilievi, master plan, progettazione preliminare e definitiva per la realizzazione di una residenza universitaria, piscina coperta

e scoperta e servizi annessi mediante interventi di costruzione, ristrutturazione e recupero presso l'area della piscina comunale "Guido Romano". Milano"

1. esprime la propria contrarietà all'edificazione della progettata residenza per studenti su un'area diversa da quella già attualmente edificata (entrata e spogliatoi) come previsto nelle tavole 1 e 3 allegate al documento citato, poiché sottrarrebbe circa un terzo dell'attuale area del giardino Zanoia. Questa contrarietà è già stata espressa al Politecnico che, per voce del delegato del Rettore per l'Edilizia, professoressa Manuela Grecchi, ha esplicitamente affermato che *"l'intervento proposto sulla Piscina G. Romano relativo alla realizzazione di residenze universitarie, insiste sul sedime dell'attuale edificio prospiciente la via Ampère. Tale intervento non comporta nessuna modifica al giardino pubblico, sia da un punto di vista planimetrico, sia per quanto riguarda le alberature presenti, sia per quanto riguarda le ombre generate sullo spazio dal nuovo edificio"*. Cosa che, però, non risulta nel documento citato.
2. esprime la propria contrarietà alla copertura di mezza vasca con qualunque modalità proponibile (compresa l'eventuale costruzione, all'interno della stessa, di una nuova piscina interrata) perché:
 - a. modificherebbe in modo strutturale l'impianto che, come detto sopra, è un monumento di interesse storico-artistico, sottoposto a vincolo dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano, da preservare
 - b. ridurrebbe a meno della metà la vasca attuale che è uno dei pochi e uno dei più grandi impianti balneari estivi presenti in Milano, come già detto, intensamente frequentato
3. propone invece di valutare la fattibilità, nel rispetto dei vincoli di cui sopra, di una copertura complessiva atta a garantire la fruibilità della attuale piscina per tutto l'arco dell'anno
4. esprime la propria preoccupazione per la sorte del verde e delle alberature esistenti, preziose per la zona e per la città, che sarebbero interessate direttamente o indirettamente nell'eventualità che sia dato corso al progetto del Politecnico.

Il Presidente Comm.ne Sport e Benessere
Sara Rossin

Il Presidente Comm.ne Territorio
Gabriele Mariani